



Al Presidente del Consiglio Comunale di Jesi
Al segretario generale
e.p.c. Al Sindaco del Comune di Jesi

Mozione – ex art. 39 del Regolamento Comunale

Efficientamento sede Polizia Locale e Proposta di armamento

Premesso che

- il gruppo consiliare di Fratelli d' Italia si era già in passato occupato delle problematiche della sede della polizia locale evidenziando alcune criticità legate alla struttura della sede, alla videosorveglianza, alla necessità della presenza degli operatori sul territorio; spiace notare che, nonostante il passare del tempo, nulla è cambiato per migliorare la qualità del lavoro degli operatori stessi e la percezione della sicurezza da parte dei cittadini.
- Sempre più è necessario un efficientamento complessivo della sede, una riorganizzazione a cominciare dall' assenza del ruolo di comandante per cui occorre bandire un concorso, fino ad una implementazione del concetto di sicurezza urbana in senso più ampio, con più presenza degli operatori sui quartieri (si ricordi il programma di mandato del sindaco Fiordelmondo nel quale si 'sponsorizzava' la figura del vigile di quartiere) con maggiore videosorveglianza distribuita sul territorio a garanzia dei cittadini ma anche degli stessi operatori di polizia locale;

Premesso altresì che

- Richiamata la legge del 7 marzo 1986 n. 65 Legge-quadro sull'ordinamento della "Polizia Locale", successivamente modificata ed integrata, che fornisce agli Enti Locali i principi fondamentali per l'organizzazione e la gestione delle funzioni istituzionali del Corpo di Polizia Locale. In particolare il comma quinto dell'art. 5 della sopra citata legge dispone che gli appartenenti al Corpo di Polizia Locale ai quali è conferita la qualifica di agente di pubblica sicurezza possono portare, senza licenza, le armi di servizio in dotazione al Corpo nei termini e secondo le modalità previsti dal regolamento specifico;

Considerato che

- l'intervento di dotare dell'arma il Corpo di Polizia Locale di Regione consente al personale operante, in piena sicurezza, di svolgere quelle attività tendenti ad efficientare quelle politiche integrate in materia di sicurezza urbana, tenendo conto dell'evoluzione funzionale che,

nel corso degli ultimi anni, ha interessato anche le polizie locali, attraverso atti normativi mirati e settoriali che coinvolgono le aree locali;

Rilevato che

- la tutela dell'incolumità personale e patrimoniale è attualmente avvertita come un'esigenza primaria da parte della comunità e che negli ultimi anni è stata posta in carico alle amministrazioni dei territori locali. Più volte il legislatore è intervenuto già nel corso del 2008 attribuendo al Sindaco, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale di cui all'art. 54 del Tuel - quale ufficiale di Governo - la possibilità di adottare "...con atto motivato provvedimenti, contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana";
Visto in questo contesto, il ruolo che la Polizia Locale è chiamata a svolgere si caratterizza sempre di più per gli aspetti di lotta sia in termini di prevenzione che di repressione, di quei fenomeni in contrasto alle leggi e che, se non controllati, possono degenerare e radicalizzarsi in situazioni di violenza con spiccati caratteri criminali.

Tenuto conto che

- a seguito sempre della revisione dell'art. 54 del Tuel, da parte dell'art. 6 del D.L. del 23 maggio 2008 n. 92 - convertito in Legge n. 125/2008, sono venute in maggior rilievo le attribuzioni del Sindaco afferenti la vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico. In virtù di tale articolo, il Sindaco quale ufficiale del Governo, sovrintende l'emissione degli atti al medesimo attribuiti dalla legge e dai regolamenti in materia di ordine e sicurezza pubblica. E' la stessa normativa statale - L. 48/2017 - a definire il concetto di Sicurezza Urbana, materia nella quale il Corpo della Polizia Locale è chiamato a concorrere insieme alle altre forze di Polizia, : " Si intende per sicurezza urbana il bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro della città , da perseguire anche attraverso interventi di prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, la promozione della cultura del rispetto della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile, cui concorrono prioritariamente, anche con interventi integrati, lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, nel rispetto delle rispettive competenze e funzioni";

Fatto presente che

- con Legge di conversione n. 48/2017 sono state adottate disposizioni in materia di sicurezza delle città per corrispondere a sempre più sentite esigenze in tal senso delle comunità locali, spesso esasperate da ripetuti atti di microcriminalità e da un diffuso senso di insicurezza, anche correlato ai fenomeni che caratterizzano la nostra società in questi tempi;
- Tale provvedimento legislativo è improntato a definire una politica integrata per la sicurezza della città, da parte dei soggetti deputati ad intervenire. In tal contesto si inserisce in modo pregnante l'attività della Polizia Locale nella quale si trova ad operare (con tutti i rischi che ne conseguono per la sicurezza e l'incolumità degli operatori) per prevenire e contrastare in modo determinante, situazioni urbane di degrado o di isolamento che favoriscono l'insorgere

di fenomeni criminosi, quali danneggiamento al patrimonio pubblico e privato, violenza legati anche all'abuso di alcool o uso stupefacenti in violazione della norma, intralcio alla pubblica viabilità, alterazione del decoro urbano, abusivismo commerciale, illecita occupazione di suolo pubblico e di immobili sia pubblici che privati.;

- Detti comportamenti possono offendere la pubblica decenza anche con le modalità con cui si manifestano, ovvero turbano gravemente il libero utilizzo degli spazi pubblici o la fruizione cui sono destinati o che rendono difficoltoso o pericoloso l'accesso ad essi, sino ai più recenti fenomeni che hanno coinvolto persone prive di nazionalità o comunque non in regola con le norme disciplinanti in tal senso.;

In ultima analisi

- Si rappresenta che Corpi di Polizia Locale sono già armati in diversi comuni della provincia di Ancona e con criticità socio-ambientali impegnative alla pari del Comune di Jesi in termini di garanzie di sicurezza, si sono dotati di armamento, adattandosi così a quei mutamenti legati al sentire e percepire la sicurezza.
- Tenendo presente che il possesso dell'arma è subordinata ai requisiti di qualifica, ai requisiti psico-fisici previsti dal D.M del 28.04.1998 e ss.mm.ii, che andrà accertato ogni 5 anni se non previsto prima dal Comandante del Corpo di Polizia Locale nei casi necessari, come pure può con provvedimento motivato esonerare l'assegnazione dell'arma.
- A tal fine sarà stilato e approvato un regolamento per la disciplina dell'armamento del Corpo di Polizia Locale e avviata la dovuta formazione e visite medico legale del personale.

Per tutto quanto sopra esposto,

Impegna il Sindaco ed il consiglio comunale

- A confrontarsi con la Polizia Locale sull' urgenza di bandire un concorso per il posto di comandante;
- Ad approfondire gli aspetti di sicurezza urbana con lo studio di un piano di video-sorveglianza più ampio della città ai fini della sicurezza reale e percepita, della possibilità di maggiore presenza degli operatori sul territorio cittadino;
- a procedere all'avvio di tutte quelle procedure amministrative che possano consentire al Corpo di Polizia Locale del Comune di Jesi (opportunamente scelto) di dotarsi sia dell'arma d'ordinanza che di un proprio regolamento che ne disciplina l'utilizzo, nel rispetto della normativa attualmente in vigore e consentendo al personale afferente al Corpo, di poter operare in un contesto di maggiore tutela e sicurezza personale.

Si chiede l'iscrizione del presente ordine del giorno all' O.d.g. del prossimo consiglio comunale.

Jesi, 21 aprile '25

Il gruppo consiliare Fratelli d' Italia

Cercaci Chiara

Antonio Grassetti

